

Chi siamo



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per l'Abruzzo

- L'U.S.R. è la struttura territoriale di livello dirigenziale generale in cui si articola a livello periferico il M.S.U.R.
- Vigila sull'attuazione degli ordinamenti scolastici e sull'efficacia dell'attività formativa; promuove la ricognizione delle esigenze formative e la relativa offerta.
- Cura l'attuazione delle politiche nazionali per gli studenti.
- Formula alla Direzione Generale per il bilancio e al Dipartimento per l'Istruzione le proposte per l'assegnazione di risorse finanziarie e di personale.
- Cura i rapporti con le rispettive amministrazioni regionali.
- Esercita la vigilanza sulle scuole e sui corsi di istruzione non statali, nonché sulle scuole straniere in Italia.

 R.A.Sebastiani



Le priorità politiche per l'azione amministrativa del MIUR, definite dall'organo di vertice politico, all'inizio dell'attività di programmazione, rappresentano le aree strategiche all'interno delle quali sono individuati e sviluppati gli obiettivi strategici, coerentemente agli indirizzi per la programmazione strategica contenuti nelle direttive del Presidente del Consiglio dei Ministri.

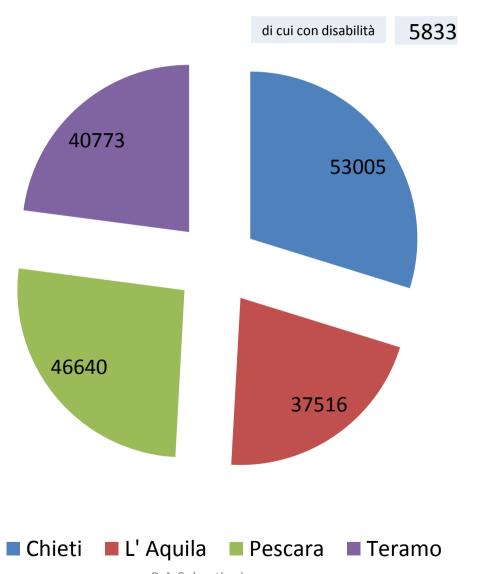
la buona SCUOLA

FACCIAMO CRESCERE IL PAESE









R.A.Sebastiani

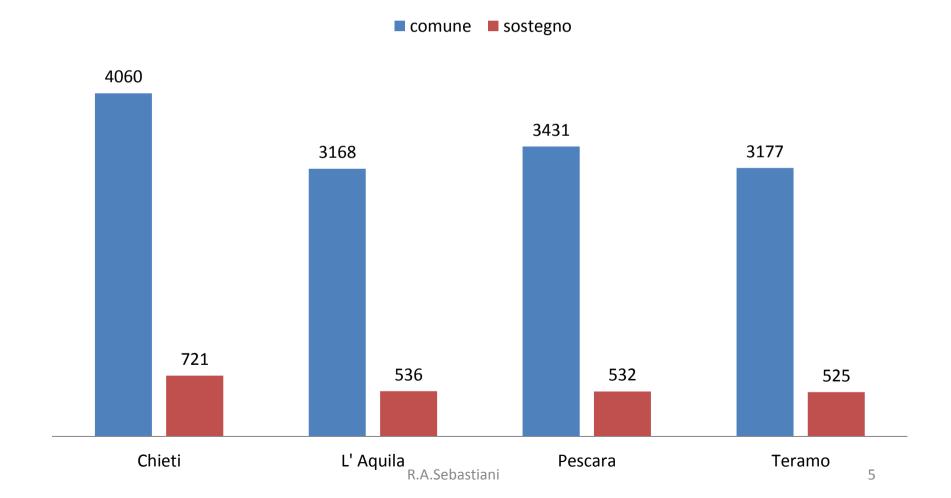


Totale Posti Abruzzo in organico di diritto 2015/2016

Comune 13836

Sostegno 2314

TOTALE 16150



PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Ridurre drasticamente il precariato dei docenti

Descrizione

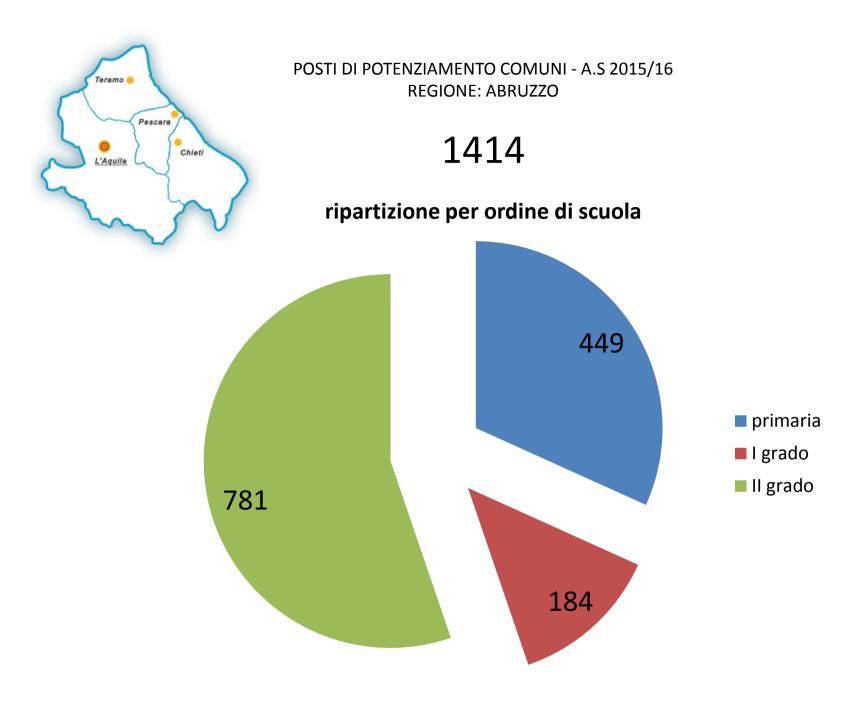
I precari della scuola vanno riassorbiti e in un'ottica di lungo periodo vanno banditi esclusivamente concorsi a cattedra. Il Ministero dovrà predisporre un Piano necessariamente di medio termine per il reintegro dei precari e il loro inserimento all'internodi "organici funzionali" che permettano ai Dirigenti scolastici una migliore gestione delle supplenze e un aumento dell'offerta formativa. L'organico funzionale serve anche ad affrontare il problema del sostegno e dell'integrazione, assicurando continuità didattica e formazione specifica per le diverse disabilità.

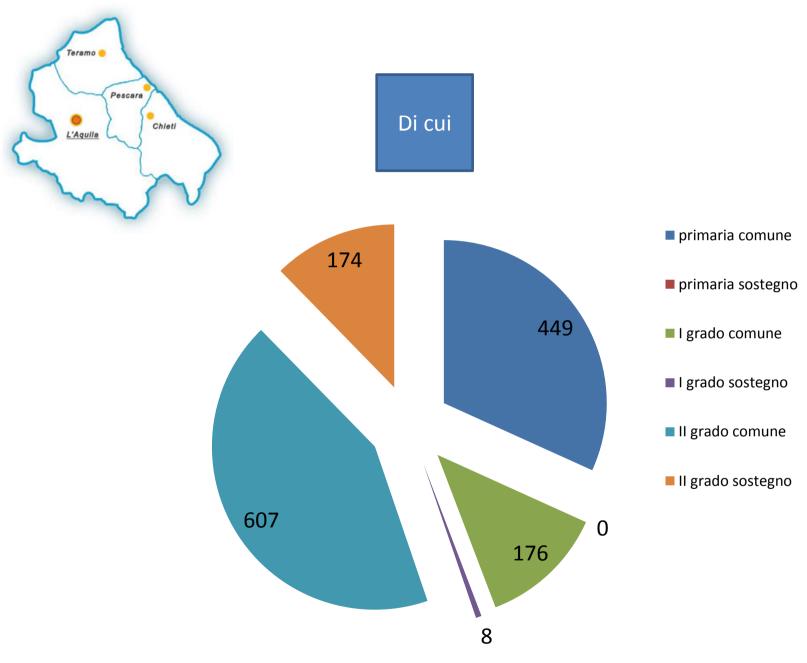




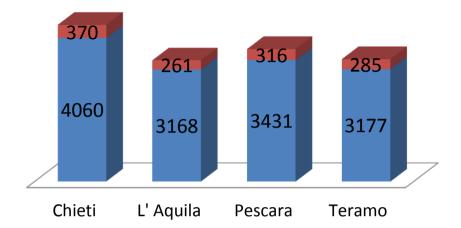




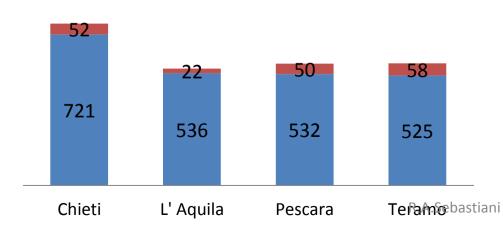




■ posti comuni ■ Potenziamento

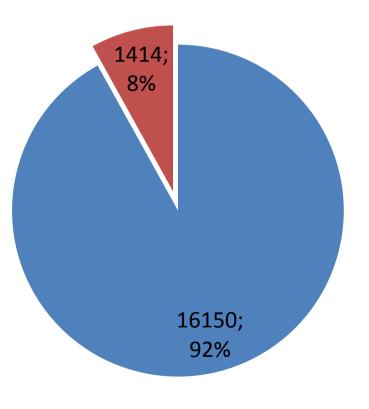


■ posti sostegno ■ potenziamento sostegno



Potenziamento organico 2015/2016

POSTI	O. D	16150	
POTENZIA	1414		
TOTALE		17564	

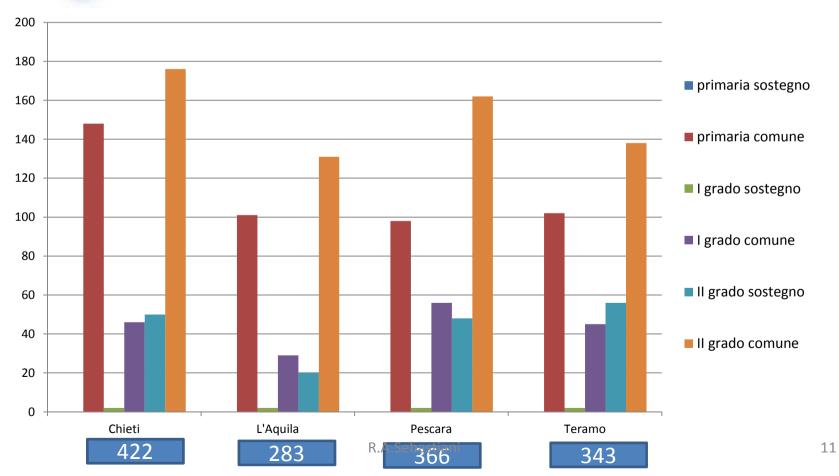






1414

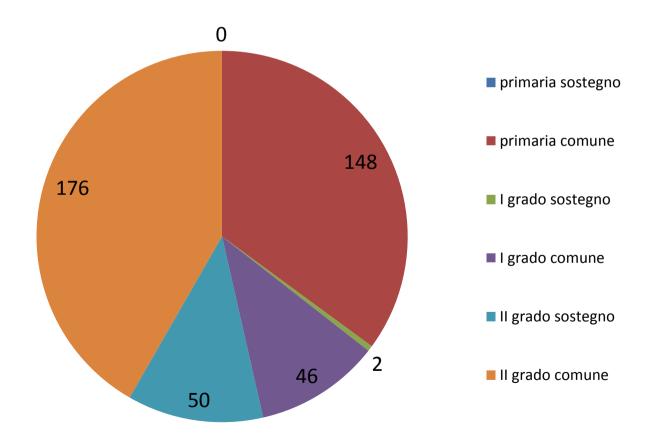
RIPARTIZIONE PER PROVINCIA





POSTI DI POTENZIAMENTO COMUNI - A.S 2015/16 REGIONE: ABRUZZO

Provincia di **Chieti**

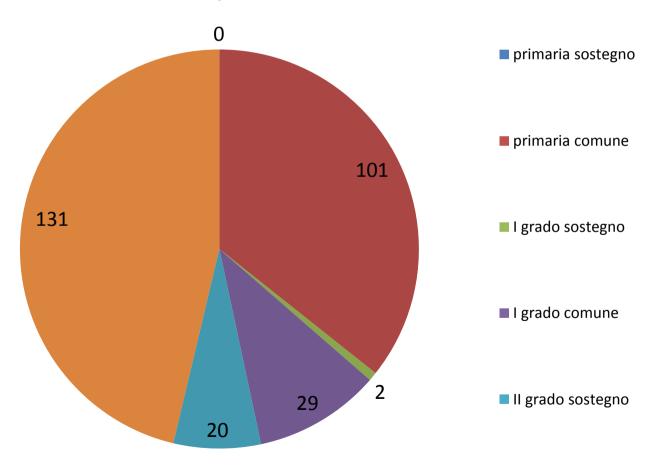


Posti 422



POSTI DI POTENZIAMENTO COMUNI - A.S 2015/16 REGIONE: ABRUZZO

Provincia di **L'Aquila**



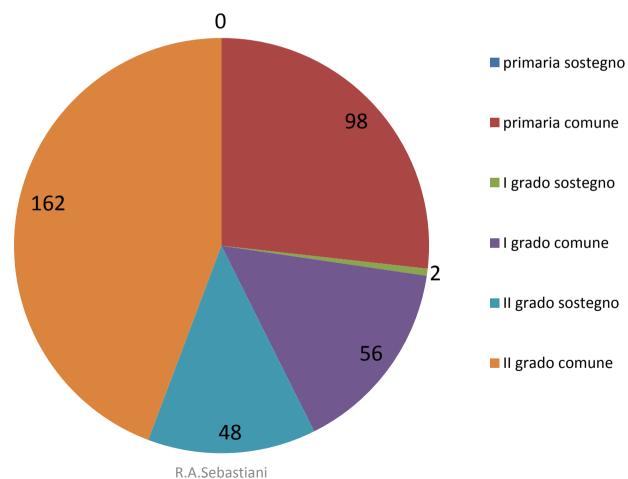
Posti 283



POSTI DI POTENZIAMENTO COMUNI - A.S 2015/16 REGIONE: ABRUZZO

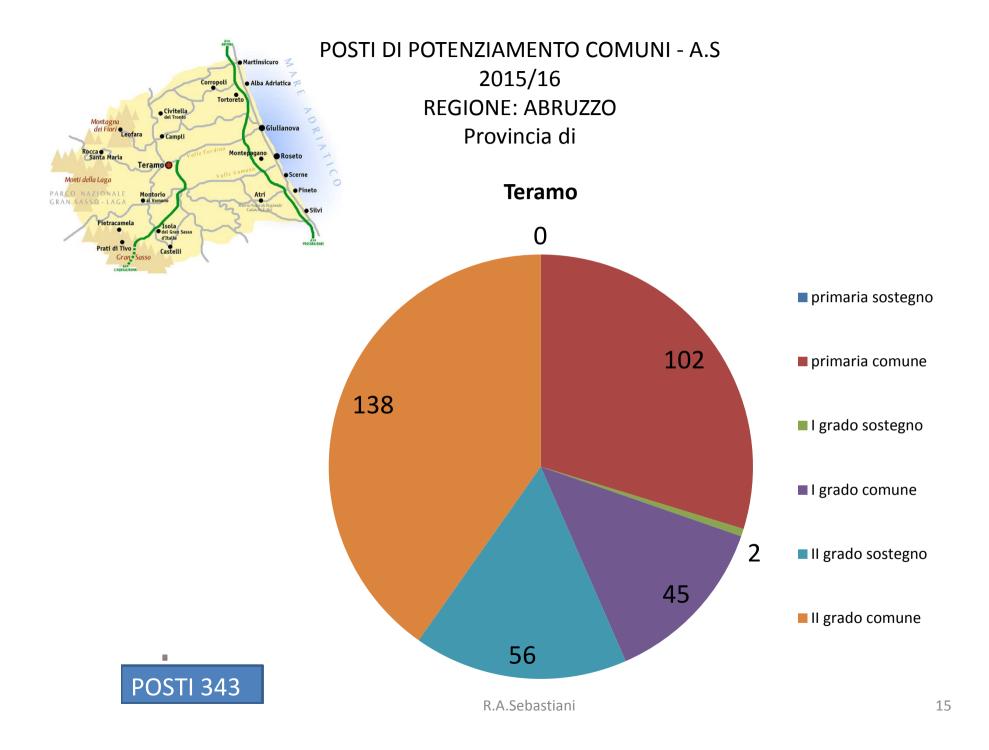
Provincia di

Pescara



POSTI 366

14



Reclutamento docenti A.S.2015/16 ABRUZZO

Nomine effettive da GaE Fase 0	Nomine effettive da Concorsi 1990-2000 Fase 0	Nomine effettive da Concorsi precedenti il 1990 Fase 0	Nomine effettive da GaE Fase A	Nomine effettive da Concors o Fase A	Nomine da Concorso e GaE Fase B	Nomine da Concorso e GaE Fase C	totale nomine
468	143	35	121	31	83	1376	2257



PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Rafforzare le competenze e l'insegnamento di discipline che sono patrimonio storico, culturale e artistico del nostro paese.

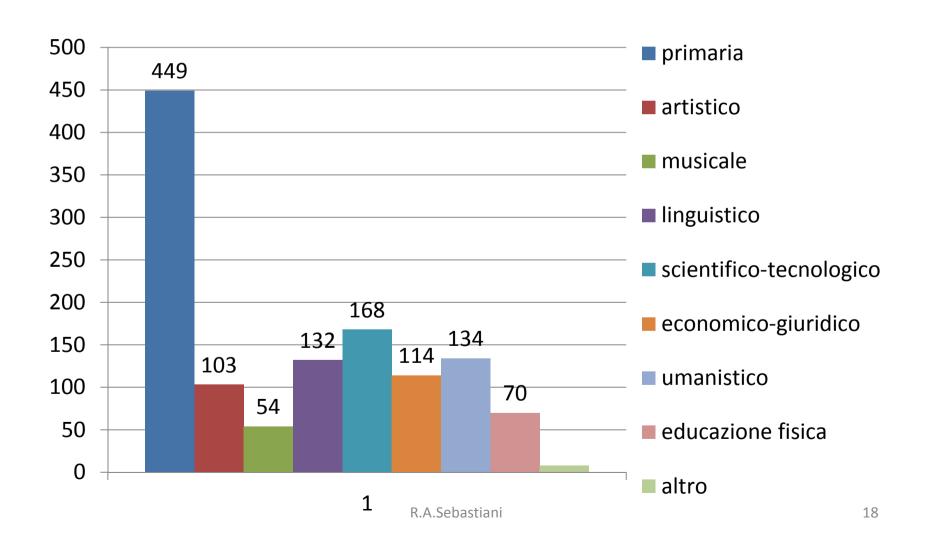
Accelerare sulle nuove alfabetizzazioni, potenziando le competenze linguistiche, economiche e informatiche.

Descrizione

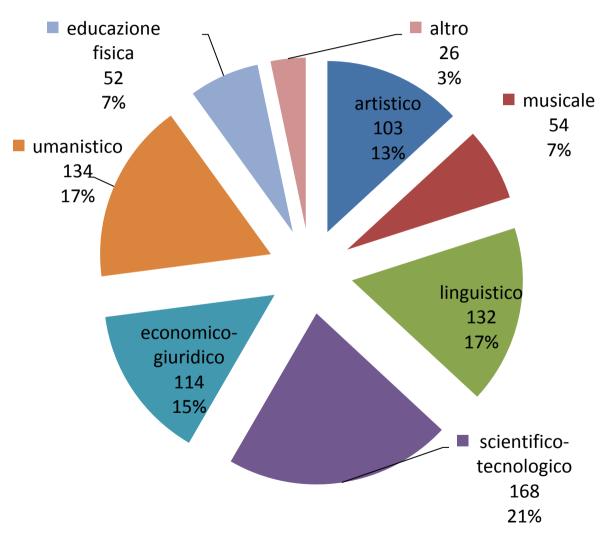


E' necessario stabilire un equilibrio virtuoso fra la valorizzazione dello straordinario patrimonio storico, culturale e artistico del Paese, attraverso percorsi educativi centrati sulle discipline tradizionalmente legate a tale contesto, e una decisa accelerazione nello sviluppo di nuove competenze, mediante iniziative, come quelle legate all'utilizzo della modalità CLIL, tramite le quali gli studenti potranno apprendere una disciplina non linguistica, in lingua straniera che garantisca la continuità dell'insegnamento e della lingua durante tutto il percorso scolastico.

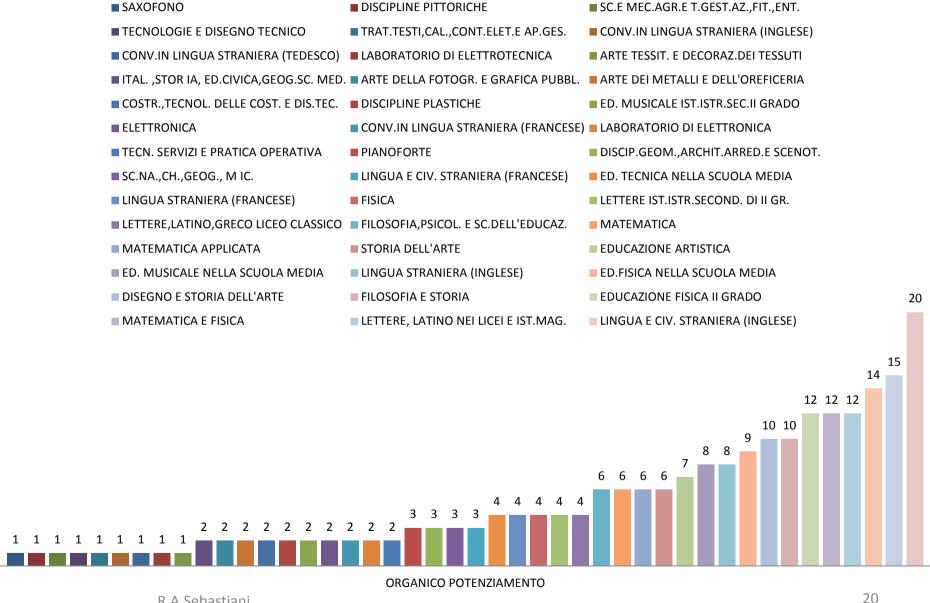
Distribuzione del potenziamento per aree disciplinari



Distribuzione del potenziamento per aree disciplinari nella scuola secondaria



CHIETI



L'AQUILA

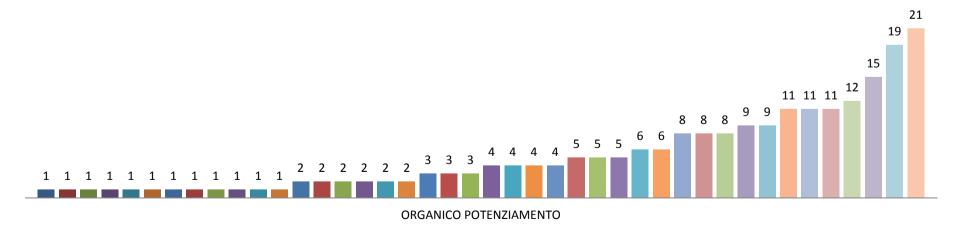
■ CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE ■ ELETTRONICA ■ LINGUA STRANIERA (FRANCESE) ■ TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO ■ TOPOG. GEN COSTR.RUR. E DISEGNO ■ DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA ■ CONV.IN LINGUA STRANIERA (FRANCESE) ■ CONV.IN LINGUA STRANIERA (INGLESE) ■ LABORATORIO DI ELETTROTECNICA ■ LAB. DI INFORMATICA GESTIONALE ■ ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA ■ LINGUA STRANIERA (INGLESE) ■ DISCIP.GEOM.,ARCHIT.ARRED. E SCENOT. ■ DISCIPLINE PITTORICHE ■ LETTERE IST.ISTR.SECOND. DI II GR. ■ LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO) ■ SC.E MEC.AGR.E T.GEST.AZ.,FIT.,ENT. ■ STORIA DELL'ARTE ■ LABORATORIO DI ELETTRONICA ■ ED.FISICA NELLA SCUOLA MEDIA ■ ED.MUSICALE IST.ISTR.SEC.II GRADO ■ FILOSOFIA, PSICOL. E SC.DELL'EDUCAZ. ■ MATEMATICA APPLICATA SC.NA CH GEOG., M IC. ■ COSTR., TECNOL. DELLE COST. E DIS.TEC. ■ DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI ■ DISEGNO E STORIA DELL'ARTE ■ MATEMATICA E FISICA ■ LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE) ■ EDUCAZIONE ARTISTICA FISICA ■ LETTERE,LATINO,GRECO LICEO CLASSICO MATEMATICA 17 ■ LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST. MAG. ■ ITAL., STOR IA, ED. CIVICA, GEOG. SC. M ED. ■ ED. MUSICALE NELLA SCUOLA MEDIA ■ DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC. ■ FILOSOFIA E STORIA ■ EDUCAZIONE FISICA II GRADO 14 ■ LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE) 13 10 2 2 2 2 2 2 2 2 2 ORGANICO POTENZIAMENTO

PESCARA

- CLARINETTO
- DISCIPLINE PLASTICHE
- SCIENZA DEGLI ALIMENTI
- LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO)
- PIANOFORTE
- FISICA
- ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA
- ED.FISICA NELLA SCUOLA MEDIA
- STORIA DELL'ARTE
- LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)
- ED. MUSICALE NELLA SCUOLA MEDIA
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI

- CORNO
- ED. MUSICALE IST. ISTR. SEC. II GRADO
- DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA
- CONV.IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)
- ARTE DELLA FOTOGR. E GRAFICA PUBBL.
- MATEMATICA
- FILOSOFIA, PSICOL. E SC. DELL'EDUCAZ.
- LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
- DISCIP.GEOM.,ARCHIT.ARRED. E SCENOT.
- EDUCAZIONE FISICA II GRADO
- FILOSOFIA E STORIA
- SC.NA.,CH.,GEOG., M IC.
- LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST. MAG.
- DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.

- VIOLINO
- ELETTRONICA
- LINGUA E CIV. STRANIERA (SPAGNOLO)
- ESERC.DI PORTINERIA E PRAT.DI AGEN.
- COSTR., TECNOL. DELLE COST. E DIS. TEC.
- LABORATORIO DI ELETTRONICA
- LETTERE,LATINO,GRECO LICEO CLASSICO
- DISCIPLINE PITTORICHE
- MATEMATICA APPLICATA
- LETTERE IST.ISTR.SECOND. DI II GR.
- MATEMATICA E FISICA
- ITAL., STOR IA, ED. CIVICA, GEOG. SC. MED.
- EDUCAZIONE ARTISTICA
- LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)



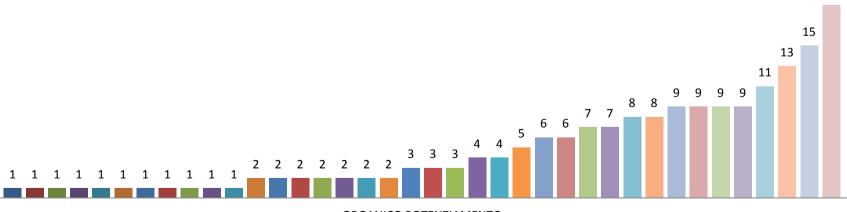
TERAMO

- DISCIPLINE MECCANICHE E TECNOLOGIA
- LETTERE IST.ISTR.SECOND. DI II GR.
- TRAT.TESTI,CAL.,CONT.ELET.E AP.GES.
- TEC.SERVIZI ED ESER.PRAT.DI CUCINA
- COSTR., TECNOL. DELLE COST. E DIS. TEC.
- FILOSOFIA, PSICOL. E SC. DELL'EDUCAZ.
- DISCIP.GEOM.,ARCHIT.ARRED. E SCENOT.
- ED. TECNICA NELLA SCUOLA MEDIA
- MATEMATICA E FISICA
- SC.NA.,CH.,GEOG., M IC.
- EDUCAZIONE ARTISTICA
- LETTERE, LATINO NEI LICEI E IST.MAG.
- EDUCAZIONE FISICA II GRADO

- DISCIPLINE PITTORICHE
- TECNOLOGIE E DISEGNO TECNICO
- CONV.IN LINGUA STRANIERA (TEDESCO)
- TECN. SERVIZI E PRATICA OPERATIVA
- DISCIPLINE PLASTICHE
- LINGUA E CIV. STRANIERA (FRANCESE)
- MATEMATICA APPLICATA
- PIANOFORTE
- STORIA DELL'ARTE
- ED.FISICA NELLA SCUOLA MEDIA
- ED. MUSICALE NELLA SCUOLA MEDIA
- MATEMATICA
- DISCIPLINE GIURIDICHE ED ECONOMIC.

- FISICA
- DATTILOGRAFIA E STENOGRAFIA
- LAB. DI INFORMATICA GESTIONALE
- LINGUA STRANIERA (FRANCESE)
- ED. MUSICALE IST. ISTR. SEC. II GRADO
- LINGUA E CIV. STRANIERA (TEDESCO)
- LETTERE,LATINO,GRECO LICEO CLASSICO
- FILOSOFIA E STORIA
- DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- DISCIPLINE ECONOMICO-AZIENDALI
- LINGUA STRANIERA (INGLESE)
- LINGUA E CIV. STRANIERA (INGLESE)

19



ORGANICO POTENZIAMENTO

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Aumentare il numero di studenti della scuola secondaria che -a partire dall'istruzione tecnica - hanno accesso ad esperienze significative di alternanza tra scuola e lavoro, lavorando in sinergia con il tessuto imprenditoriale e regionale

Descrizione

E' necessario stabilire uno stretto e simbiotico rapporto tra istruzione e mondo del lavoro: le prime sperimentazioni di apprendistato all'interno delle scuole stanno partendo e intendiamo rafforzarle e diffonderle, aumentando il numero di ore che gli studenti passano in azienda e certificando le competenze che acquisiscono. E' importante quindi offrire un 'opportunità di

lavoro agli studenti non dopo, ma durante la formazione scolastica.

Il Ministero sosterrà con grande convinzione l'apprendistato, i tirocini formativi presso le aziende e l'alternanza scuola-lavoro con durata significativa per ciascun anno scolastico in istituti tecnici e professionali.

R.A.Sebastiani 24

ALTERNANZA

Alternanza scuola-lavoro

Obiettivi

- Favorire l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro in rapporto al proprio territorio di appartenenza
- · Contribuire a diffondere la pratica didattica dell'alternanza



Alternanza scuola-lavoro

Attività realizzate





30 Tecnici € 243.270,00

su un totale regionale di 61 IIS

• Protocollo d'intesa con la società unipersonale Bosch SPA con il quale si persegue l'obiettivo di un sistema condiviso d'istruzione e/o formazione tecnico professionale. Detto sistema si basa sia sui risultati di apprendimento che sulle modalità o sulle situazioni di apprendimento (formale, informale e non formale).



Alternanza scuola-lavoro

Modalità

- Integrazione tra i percorsi formativi ed il mondo del lavoro con inserimento diretto degli studenti nelle realtà lavorative maggiormente promettenti dal punto di vista occupazionale, secondo la metodologia della "Bottega-scuola" e "scuola-impresa".
- Protocollo d'Intesa MIUR e ALMA La Scuola Internazionale di Cucina Italiana. Il Protocollo sottoscritto è volto a rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro nel settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera



PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Lavorare ad una scuola "aperta", anche oltre l'orario delle lezioni, che sviluppi progetti e programmi dedicati, vicina alla disabilità e a contatto con il territorio e le sue problematiche per contrastare la dispersione scolastica



Descrizione

- Una scuola "aperta" significa saper rispondere alle esigenze degli studenti e contrastare la dispersione scolastica, lasciando le porte aperte oltre l'orario delle lezioni e sviluppando progetti e programmi dedicati.
- Una scuola "aperta" deve essere vicina anche alla disabilità. Ciò significa sostegno a scuola, ma anche presenza negli ospedali e nelle case dei ragazzi malati o disabili, per contrastare l'abbandono scolastico dovuto alla malattia e all'ospedalizzazione.
- Apertura vuol dire, anche scuole aperte al territorio nel quale sono inserite.
- La scuola è il luogo dove far vivere in armonia ogni sensibilità; il luogo dell'integrazione e della creazione di una cultura diffusa del rispetto delle diversità.
- Scuola aperta significa anche ricordarsi che ci sono materie e competenze che non possono rimanere appannaggio di pochi fortunati: non possiamo, ad esempio, abdicare all'alfabetizzazione motoria e sportiva nella sono la sono la

Potenziamento discipline motorie

Obiettivi



- Contribuire alla definizione della personalità e dell'identità dell'alunno attraverso il superamento delle difficoltà previste.
- Aumentare la capacità di concentrazione ed attenzione, limitando le occasioni di distrazione e di disturbo.
- Sviluppare e potenziare l'autocontrollo.
- Potenziare capacità di autovalutazione e correzione autonoma dell'errore.
- Acquisire attraverso le diverse dinamiche di gioco schemi di movimento trasferibili in altre
- situazioni.
- Rafforzare il senso di collaborazione con i compagni di squadra nel rispetto di precisi ruoli
- e funzioni. Rispettare regole condivise imparando ad attenersi a principi del fair play.
- Favorire processi di socializzazione ed integrazione.
- Stabilire relazioni significative tra gli studenti.
- Contribuire al lavoro del gruppo con uno specifico apporto personale.

Potenziamento discipline motorie

Attività realizzate:



- Progetto "Campionati Studenteschi" e "Classi in Gioco"
- Progetto "Fuoriclasse Cup"
- Progetto FISO "Orientarsi a 360""
- Progetto FIG "Progetto Scuola Golf"
- Progetto FISI "Vivere la Neve"
- Progetto FIT e FIBa "Racchette di Classe"
- Progetto CONI-MIUR "Sport di Classe" Progetto "Scuola Special Olympics
- Organizzazione della Finale Nazionale dei Campionati Studenteschi di Sci Alpino e Nordico

Processi di inclusione scolastica

Rispondere ai bisogni di "tutti e di ciascuno"



- Costituzione di una rete di n. 4 CTS con scuola capofila "IPSIAS Di Marzio- Michetti" PE
- Realizzazione di un PORTALE
- Funzioni di Sportello all'utenza
- Organizzazione di corsi di formazione per docenti con particolare attenzione alla tematica
 TIC
- Convegno Nazionale (22-23 maggio '15)
- Convegni/Seminari su: BES, scuola in ospedale, adozioni internazionali e minori in affidamento...
- Costituzione di Gruppo di Lavoro Regionale per supporto operativo alle scuole
- Revisione ed integrazione modello ministeriale PAI
- Protocollo interistituzionale con Regione
- N. 2 Accordi di Programma con Università della Regione ed Associazioni per gestione di progetti di screening ed interventi didattici su DSA

Prevenzione e contrasto del fenomeno del bullismo/ cyber-bullism

Obiettivi Sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità

- Costituzione di tavoli interstituzionali
- Ricostituzione Osservatorio Regionale
- Individuazione di scuole polo a livello territoriale
- Elaborazione di Linee Guida Regionali ad integrazione di quelle nazionali
- Protocollo d'intesa con Ordine Psicologi e Fondazione psicologi Onlus
- Elaborazione di un Vademecum "Chi fa cosa?"per le scuole
- Indizione di concorso rivolto alle scuole, avente ad oggetto una rappresentazione teatrale sul tema delle relazioni tra pari e il bullismo organizzazione di rassegna teatrale con premiazione dei vincitori divisi per ordine di scuola
- Percorsi da attuare nelle scuole con gli interlocutori/partner territoriali(polizia, questura, polizia postale, tribunale dei minori, ordine degli psicologi...)

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Promuovere la valutazione come strumento di miglioramento della scuola e di valorizzazione degli insegnanti e come strumento per attuare l'autonomia e la crescita delle scuole al fine di costruire «una scuola di qualità per tutti»



Descrizione

Valutazione di Sistema e Autovalutazione d'Istituto

Se nel secolo scorso l'obiettivo è stato la scolarizzazione di massa il motto era "una scuola per tutti". Oggi l'obiettivo deve essere "una scuola di qualità per tutti". Ecco quindi che la valutazione —che controlla, misura, certifica questa qualità — diventa decisiva per fondare la scuola del nuovo secolo, quella per le generazioni future.

Sistema nazionale di valutazione

Solo ciò che è misurabile è migliorabile (Thomas Samuel Kuhn)

Non tutto ciò che può essere contato conta e non tutto ciò che conta può essere contato (Albert Einstein)



Il processo di valutazione, definito dal SNV, inizia con l'autovalutazione. Lo strumento che accompagna e documenta questo processo è il Rapporto di autovalutazione (RAV).

Il rapporto fornisce una **rappresentazione della scuola** attraverso un'analisi del suo funzionamento e costituisce inoltre la base per individuare le priorità di sviluppo verso cui orientare il piano di miglioramento.

Nella valutazione delle Istituzioni scolastiche l'obiettivo prioritario, per questi primi anni di lavoro, è promuovere in modo capillare e diffuso su tutto il territorio nazionale, una cultura della valutazione finalizzata al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, con particolare attenzione agli esiti educativi e formativi degli studenti



35

ORGANIZZAZIONE REGIONALE PER SUPPORTO

Struttura Organizzativa

- Staff Regionale di Coordinamento
- Nuclei Provinciali di Supporto
- Gruppo di supporto informatico
- Help mail box
- Assistenza diretta su richiesta

Interventi Formativi e... tanto altro!

- Conferenze di servizio con DS
- Seminari
- Incontri di lavoro a livello territoriale con docenti
- Questionari docenti, genitori, studenti
- Elaborazione scheda analisi RAV

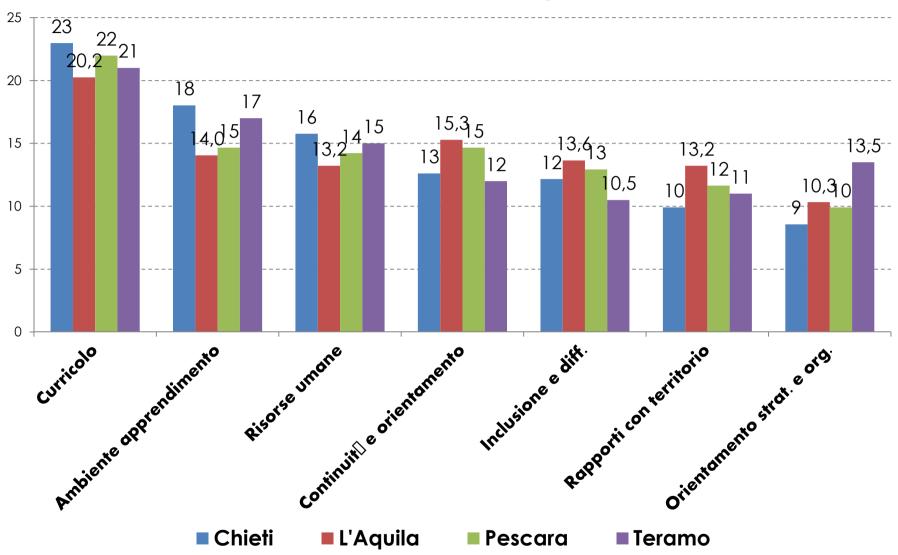




SNV - Report Regione/Provincia

Regione/ Provincia	Totale scuole statali	Totale scuole paritarie	% RAV pubblicati scuole statali	% RAV pubblicati Sc. paritarie
Abruzzo	200	33	98	81,8 A.Sebastiani
CHIETI	60	8	93,3	87,5 an.
L'AQUILA	47	11	100	90,9
PESCARA	49	11	100	72,7
TERAMO	44	3	100	66,7
TOTALE	200	33	98	81,8

Obiettivi di processo - confronto tra provincie abruzzesi (% sul totale scuole statali e paritarie)





La valutazione dei dirigenti intende essere un **supporto e un orientamento allo sviluppo della professionalità**. La valutazione dell'attività dei dirigenti scolastici è effettuata, coerentemente con i criteri generali di cui *all'articolo 1, comma 93 della legge 107/2015*, secondo le seguenti dimensioni professionali:

- competenze gestionali ed organizzative, finalizzate al raggiungimento dei risultati;
- valorizzazione delle risorse umane;
- direzione unitaria dell'istituzione scolastica e promozione della partecipazione;
- cura e sviluppo della propria professionalità.





La legge 107/2015x, con l'articolo 1 comma 126, introduce un fondo per la valorizzazione del merito del personale docente e lascia massima autonomia alle istituzioni scolastiche per la sua utilizzazione, pur indicando alcuni criteri generali e modalità comuni a cui attenersi (comma 129).

In questa fase il MIUR, attraverso l'ascolto delle domande che nascono nelle scuole, intende fornire un supporto e un orientamento, spetterà poi alle comunità professionali, in particolare al comitato di valutazione e al dirigente scolastico, definire le scelte per la valorizzazione della professionalità docente anche attraverso il fondo per il merito.



R.A.Sebastiani

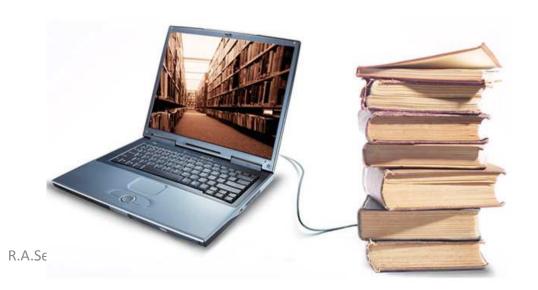
40

PRIORITA' POLITICA DA NOTA INTEGRATIVA ALBILANCIO

Sviluppare la digitalizzazione per aumentare l'efficienza e migliorare la scuola con nuove modalità di insegnamento e apprendimento, promuovendo la dematerializzazione, la digitalizzazione e la trasparenza dei flussi di dati

Descrizione

Il miglioramento delle nostre istituzioni scolastiche passa anche, necessariamente, attraverso una sempre maggiore digitalizzazione di ogni aspetto del loro funzionamento: dall'introduzione di metodologie di insegnamento basate sull'utilizzo delle più moderne tecnologie digitali alla progressiva scomparsa della carta per la gestione di tutte le procedure burocratiche da parte degli istituti scolastici, dalla sperimentazione di nuove tecniche di apprendimento alla messa a disposizione in formato digitale di tutti i dati per assicurare il massimo livello di trasparenza.



Sviluppo competenze digitali



Progetto "Abruzzo scuola digitale" realizzato tra USR e l'IIS "Alessandrini-Marino-Forti" di Teramo, unica scuola 2.0 della Regione.

portale dedicato (www.abruzzoscuoladigitale)

abruzzo scuoladigitale